



Le imprese straniere sono una minaccia

FAKE NEWS



1) Gli imprenditori nati all'estero sono il 9,6% del totale. In sei regioni (Centro-Nord) si supera il 10%.



2) Negli ultimi 10 anni gli imprenditori nati all'estero sono aumentati (+32,7%), arginando la diminuzione degli italiani.



3) L'apertura d'impresa rappresenta il compimento di un percorso di integrazione per molti lavoratori immigrati



723
mila

imprenditori
nati all'estero
in Italia (2019)

Prime nazionalità

75.542	Cina	
70.962	Romania	
70.106	Marocco	
46.917	Albania	
36.718	Bangladesh	

Incidenza % per Settore

15,4%	Edilizia	
13,2%	Commercio	
12,0%	Ristorazione	
7,9%	Manifattura	
7,0%	Servizi	

Incidenza % per Provincia

23,7%	Prato
15,5%	Trieste
15,1%	Imperia
14,9%	Milano
14,6%	Roma

584
mila

Imprese a
conduzione
straniera
10,7%
del totale

126
miliardi

Valore
Aggiunto
prodotto
8,0%
del totale

LA PAROLA CHIAVE

SINERGIA

Potenziati benefici dell'imprenditoria immigrata: aprire ponti commerciali con i Paesi d'origine; introdurre nuovi beni e servizi; aumentare import/export.

L'ESEMPIO:

U.S.A



Oltre la metà delle imprese miliardarie è stata avviata da immigrati di prima o seconda generazione.